

ISPRO – Istituto per lo Studio, la Prevenzione e la Rete Oncologica

Relazione del Collegio Sindacale

al bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 dell'ISPRO

Premessa

Il Collegio sindacale dell'Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica - ISPRO, svolge sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c. Il Collegio in essere è chiamato a redigere la presente relazione al Bilancio 2020 dell'Ente.

La delibera n. 328 del 7 dicembre 2021 ha adottato il bilancio d'esercizio 2020.

Si ricorda che l'attuale Collegio, nominato con deliberazione n. 372 del Direttore Generale in data 15 dicembre 2020 e con decorrenza dal 1° gennaio 2021, ha incontrato il Presidente del Collegio sindacale uscente il quale non ha fatto menzione o rilievo alcuno rispetto ai temi oggetto di verifica e sull'operato dell'Istituto ed organico. Ciò corrisponde anche a quanto si rileva dai verbali del precedente organo di controllo, custoditi presso la sede dell'Istituto. In relazione alla composizione dei fondi indicati nel bilancio 2020 il Collegio sindacale attesta che sono stati rispettati gli adempimenti necessari per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri e al relativo utilizzo, avendo riguardo alla normativa vigente e ai corretti principi contabili, nonché alle procedure amministrativo-contabili in essere nell'Istituto.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo preso atto, oltre che della attività di revisione svolta dal precedente Collegio Sindacale in carica fino alla data del 31/12/2020, del bilancio d'esercizio 2020 dell'ISPRO, trasmesso dall'Ente al Collegio Sindacale in data 7/12/2021, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa, dal rendiconto finanziario, dagli altri allegati previsti e dalla Relazione sulla gestione del Direttore generale della struttura.

L'Istituto risponde alle previsioni normative di cui al D.lgs 118/11, ciò nel rispetto della Legge Regione Toscana n. 3/08. Trattasi di un Ente del Servizio Sanitario dotato di personalità giuridica pubblica e con autonomia patrimoniale e contabile-amministrativa. I suoi vertici sono rappresentati dal Direttore Generale, dal Direttore Sanitario e dal Direttore amministrativo. Tutte le cariche sopra indicate rispondono al Direttore Generale.

In staff al Direttore Generale nell'organigramma indicato nel fascicolo del bilancio 2020 abbiamo il Collegio sindacale e l'Organismo Indipendente di valutazione. Risulta la società BDO quale soggetto incaricato della revisione volontaria, la quale in data 20/12/2021 ha rilasciato la propria Relazione al bilancio 2020, che è stata trasmessa dall'Ente a questo Collegio sindacale in data 22/12/2021.

I Soggetti apicali sopra descritti sono responsabili secondo la loro correlazione per il bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e per il settore di attività che Ispro svolge.

È del revisore la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio 2020 non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio 2020 dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, l'Organo di revisione considera il controllo interno, relativo alla redazione del bilancio d'esercizio 2020 dell'impresa, che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta, al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dai soggetti apicali e sopra tutti dal Direttore Generale, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio 2020 nel suo complesso.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ispro al 31 dicembre 2020 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, tenuto conto della natura dell'Istituto stesso e del settore di attività e degli Enti con cui si raccorda e collabora.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio

Come richiesto dalle norme di legge, è stato espresso un giudizio sulla coerenza della Relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete al Direttore generale dell'Ente, con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con questo bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto della consolidata conoscenza che il precedente collegio sindacale ha maturato in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'Ente, è stata attuata per tutto l'anno 2020 dal precedente collegio, mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo, non avendo in proposito effettuato rilievi nei verbali.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dall'Istituto non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'attività è stata tuttavia rimodulata per far fronte all'impatto della pandemia da Covid-19 costringendo l'Istituto, ad esempio, a sospendere per un periodo le attività di screening oncologico di primo livello, ad attivare un laboratorio Covid, a svolgere attività di tracciamento dei contatti stretti in ambito lavorativo, etc. Sono state adottate, inoltre, tutta una serie di misure organizzative, igienico sanitarie e di sicurezza sui luoghi di lavoro per la prevenzione del contagio da Sars.CoV-19 fra cui anche il ricorso allo smart working così come previsto dalla normativa nazionale. La conseguenza sugli effetti può essere riassunta in una contrazione dell'offerta di screening, una riduzione della partecipazione ed un aumento dei tempi di attesa. Anche l'attività di formazione ha risentito a seguito dell'emergenza sanitaria costringendo alla sospensione degli eventi in presenza ed a ricorrere a sistemi di formazione a distanza;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati salvo quanto detto al punto precedente in riferimento all'emergenza sanitaria e per l'intervenuta integrazione dello Statuto e del Regolamento di organizzazione dell'Istituto, avvenuta con delibera del Direttore Generale n. 11 del 13/01/2020, al fine di rendere il modello organizzativo più aderente ai fabbisogni dell'Istituto e maggiormente rispondente ai percorsi innovativi riguardanti i sistemi informativi;
- da un punto di vista contabile è stata posta particolare attenzione all'istituzione di un centro di costo denominato "COV 20", con riguardo alla rendicontazione dei maggiori costi sostenuti per l'emergenza sanitaria e al necessario controllo sulla corretta imputazione delle relative spese;

- riguardo le risorse umane costituenti l'Organico dell'Ispro si evidenzia che il personale è aumentato di 12 unità rispetto al 2019 come conseguenza delle assunzioni effettuate nel 2020 dall'Istituto in coerenza con il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale nonché alle dinamiche temporali delle assunzioni e delle cessazioni;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2020) e quello precedente (2019). È inoltre possibile rilevare come l'Ente abbia operato nel 2020, al netto di quanto evidenziato in precedenza, in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente;
- il Collegio ha inoltre verificato la coerenza dei dati presenti nella piattaforma Partecipazioni del Dipartimento del Tesoro con quanto risultante dai documenti contabili dell'Istituto avendo conferma che l'Ente non possiede alcuna partecipazione in altri organismi.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce di cui all'art. 2408 c.c.

Le attività svolte dal precedente collegio e da questo collegio in modalità a campione casuale, ai sensi della normativa di riferimento, sotto l'aspetto temporale hanno coperto l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali dell'attuale e del precedente collegio debitamente sottoscritti per approvazione unanime. È stata definita la soglia di significatività per Ispro, anche con confronto avuto con la società di revisione contabile in carica che effettua la revisione volontaria per Ispro, il cui parere è stato inoltrato all'Ispro il 22/12/2021.

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dall'Istituto, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Vi sono stati anche confronti con il Direttore Generale, con il Direttore Amministrativo, con la Responsabile della S.S. Programmazione e Gestione Risorse Economiche, con l'organico amministrativo fiscale (presso la sede

di elaborazione dati di San Salvi della USL Toscana Centro che opera con l'Istituto nell'ambito contabile e fiscale tramite un service amministrativo) e con la Segreteria di Direzione ed i riscontri a campione hanno fornito esito positivo, come dimostra l'assenza di rilievi riscontrabile dal Libro dei verbali del precedente Collegio sindacale a proposito, ritrovando periodicamente valida ed adeguata la struttura organizzativa e funzionale dell'Istituto e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione. Il libro dei verbali del Collegio sindacale risulta stampato alla data odierna presso gli Uffici Amministrativi di Ispro, i verbali delle riunioni tenutesi nell'anno 2021 sono stati firmati e rilasciati alla Segreteria di Direzione Generale presso Ispro.

Sono stati indicati anche dal Collegio precedente maggiori dettagli nei criteri di ammissione ed aggiudicazione degli incaricati a mezzo bandi, ai fini dell'attribuzione della valutazione di ammissione e di selezione dei candidati ai bandi ai fini dell'assegnazione dell'incarico.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - direttori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, ed hanno collaborato puntualmente con il Collegio Sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo contabile e fiscale interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- che è in essere un contratto di servizi con la USL Toscana Centro e che il centro elaborazione dati contabile e fiscale è presso gli Uffici di San Salvi e che risulta adeguato sia nei termini del rispetto degli adempimenti contabili e fiscali in via ordinaria, che nelle competenze necessarie ed acquisite per il corretto svolgimento del ruolo;
- il Direttore generale e il Direttore sanitario non hanno effettuato rilievi in merito alla adeguatezza del personale scientifico medico in forza con le varie modalità contrattuali che rilascia il servizio core dell'Istituto.

Circa l'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dal Direttore generale con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del precedente collegio sindacale presso la sede dell'Ente e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con i direttori: da tutto quanto sopra deriva che i Responsabili esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte sono state conformi alla legge e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Istituto;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e agli scopi dell'Ente e non in potenziale contrasto con le delibere assunte o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- il precedente Collegio non ha verbalizzato o rilevato che ha dovuto intervenire per omissioni dei soggetti apicali (direttore generali e direzioni, come rappresentati in premessa in base all'organigramma ricevuto, ai sensi dell'art. 2406 c.c.);
- sono stati inviati i documenti richiesti di periodo alla Corte dei conti, conservando le ricevute di invio;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio 2020 il Collegio allora in forza non ci risulta che abbia rilasciato pareri previsti dalla legge.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato redatto ed approvato dalla Direzione Generale per essere poi trasmesso alla Giunta Regionale, che lo trasmetterà poi al Consiglio Regionale e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa, dagli altri allegati previsti e dalla relazione della gestione.

Come indicato sopra il Direttore Generale, in raccordo con il Direttore amministrativo e le altre direzioni ha predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.; tali documenti sono stati consegnati al Collegio sindacale affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- la direzione generale, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni; il libro dei verbali del Collegio Sindacale è presso la sede di Ispro;
- il precedente Collegio ha richiesto lo stato di avanzamento affidato a consulenti esterni della pratica relativa alla cessione del fabbricato già avvenuta;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il Collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- in merito alla proposta della Direzione Generale dell'Ente circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il Collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta alla Giunta Regionale della Toscana.

Il risultato netto accertato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 189.118,00. Il totale Attivo è pari ad euro 15.746.741,00, il totale Passivo è pari ad euro 10.421.127,00 ed il Patrimonio Netto è pari ad euro 5.325.614,00. Il saldo di cassa al 31.12.2020 risulta pari ad euro 3.248.704,58.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

Entrambi gli organi di controllo (Collegio sindacale e Società di revisione) hanno inviato le lettere per la circolarizzazione dei crediti e debiti relativi all'anno 2020 nel corso dell'anno per le quali sono pervenute le risposte conservate presso gli uffici di Ispro.

E' stata acquisita, in data 22/12/2021, la relazione della Società di Revisione volontaria B.D.O. che ha rilasciato un parere favorevole al Bilancio 2020 e non ha posto alcun rilievo in merito.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dalla Direzione Generale.

Luogo e data Firenze, 22.12.2021

L'Organo di controllo:

Il Presidente Dott. Alessandro Serreli

Il Sindaco effettivo Dott. Francesco Coppari

Il Sindaco effettivo Dott.ssa Barbara Pacini